



**ACCORDO MOSCA-REGIONE CRESCONO LE RELAZIONI: DUE INCONTRI DEDICATI ALLA SINERGIA NEL SETTORE MEDICO E FARMACEUTICO**

# Vertice italo-russo: «Rafforzati i legami ora fermiamo il regime delle sanzioni»

## Il governatore Emiliano: hanno fatto più male a noi che a loro

**LEONARDO PETROCELLI**

● **BARI.** «Questo è un accordo economico, ma anche qualcosa di più perché tentiamo di spingere il governo italiano, e il governo europeo, a superare il regime delle sanzioni». Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha «battezzato» così, ieri nel foyer del Teatro Petruzzelli, la firma del protocollo d'intesa con il governo della città di Mosca, rappresentato dal ministro del Governo della capitale russa (una specie di governatore dell'area metropolitana,) Sergej Evgen'evic Cheryomin, e dal vicedirettore del dipartimento dei rapporti economici moscoviti, Il'ha Nikolaevich Kuz'min.

L'accordo tra Regione e Mosca, suggellato alla presenza del sindaco di Bari, **Antonio**

**Decaro**, del console Michele Bollettieri e di una nutrita delegazione russa, ha coronato il vertice bilaterale che ha visto imprenditori e rappresentanti del governo di Mosca incontrare gli omologhi pugliesi per avviare una traduzione operativa del protocollo. Al centro dell'interazione, sette aree tematiche di riferimento: cultura, infrastrutture e trasporti, attività urbanistica, protezione ambientale, turismo e sport, sviluppo industriale e rapporti d'affari. Sullo sfondo di quella «amicizia profonda» e di quei «rapporti privilegiati» che tutti i protagonisti dell'incontro si sono affrettati a ricordare, evocando i fasti nicolaiani delle due comunità, sopravvivono però le tensioni che attraversano lo scenario internazionale. Ed è qui che Emiliano affonda il colpo: «Il regime delle sanzioni alla Russia - ribadisce - è dannoso per l'economia italiana e pugliese. I

danni che noi abbiamo ricevuto da questi provvedimenti sono superiori a quelli che abbiamo inflitto. Lanciamo un segnale diverso - conclude - : a volte la diplomazia delle comunità e dei popoli è più rapida di quella internazionale».

Sulla stessa lunghezza d'onda il ministro russo: «Oggi - esordisce - abbiamo nuovi amici anche in Puglia. Assicuro fin d'ora che gli accordi non rimarranno sulla carta». E il primo passaggio per onorarli passa da una misura operativa: «Vogliamo creare - prosegue Cheryomin - un cluster medico all'avanguardia nel mondo con l'aiuto dei medici pugliesi e creare contatti tra i nostri studenti universitari». Si giustifica così la doppia tavola rotonda che ha coinvolto prima le istituzioni e poi le aziende più rappresentative nel settore della farmaceutica e della medicina.

«In questi anni - ha concluso

il **sindaco Decaro** dopo lo scambio di lettere d'intenti tra i due Comuni - abbiamo consolidato un ponte ideale nato per la presenza di San Nicola. Su questo ponte, ora, transiteranno anche scambi economici e commerciali». Il primo però potrebbe essere di natura culturale con un festival dei giovani talenti, russi e pugliesi, già pronto per essere lanciato.

### INTERESSI INTERNAZIONALI

**Il sindaco di Bari Antonio Decaro, con Sergey Evgen'evich ministro del Governo della capitale russa Mosca e il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano insieme per rinnovare gli ultradecennali rapporti culturali ed economici tra la Puglia e Bari in particolare con il popolo russo della metropoli di Mosca**

[foto Luca Turi]



Peso: 35%